**Grazie di quello che hai fatto per noi**

**Fernanda Pivano, Giornalista e scrittrice**

Che bellezza pensare che il Rigolo ha quarant'anni, e che bellezza pensare che poi ne avrà altri quaranta, e poi altri quaranta, e chissà quanti altri - pensare che per tutti quegli anni futuri tutto sarà carino e piacevole come è stato negli anni passati.

Carino e piacevole perché la straordinaria ospitalità di questi amici ha fatto diventare il Rigolo un fantastico punto di ritrovo, dove si incontra sempre qualcuno che fa il nostro mestiere di poveracci ma con allegria; poveracci sì, ma abbastanza provati ormai da sapere che più che i soldi importa non essere negli ospedali, e più di tutto non avere intorno guerre o prigioni politiche.

Qui al Rigolo si mangiano sempre cose carine e piacevoli come i padroni, che ci fanno disperare perché trovare un tavolo libero è una vera roulette russa, ma quando lo si trova, la nostra dieta dimagrante viene rimandata all'indomani, quell'indomani nel quale cominciano tutte le diete che si rispettano. Il Rigolo non è posto da diete. Ma certe volte a forza d'incontrare amici e chiacchiere e

spettegolare e ridere e scherzare ci si dimentica di mangiare, da veri scemi, perché si perdono piattini deliziosi che non fanno mai - io lo posso testimoniare da 20 anni - ma proprio mai male allo stomaco. Grazie Rigolo, di quello che hai fatto per noi.